



PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'EROGAZIONE DI PRESTAZIONI IN AMBITO SCOLASTICO AL BAMBINO DIABETICO

Premessa

Il protocollo è stato redatto dal Servizio Programmazione e Controllo Cure Domiciliari in accordo con la Direzione Sanitaria e il Servizio Medicina Preventiva di Comunità, in seguito alle disposizioni regionali con la Circolare n. 30/SAN del 12/07/2005.

Si raccomanda, pertanto, a tutte le figure coinvolte di attenersi alle disposizioni indicate.

Protocollo per l'attivazione delle prestazioni

TIPOLOGIA DI PAZIENTI

Il protocollo è rivolto a bambini diabetici con necessità di determinazione della glicemia e somministrazione di insulina-terapia in ambito scolastico e che non sono in grado di provvedere all'auto-somministrazione o di avvalersi della collaborazione del familiare.

RICHIEDENTE LA PRESTAZIONE

La richiesta di somministrazione di insulina deve essere effettuata dal Pediatra di Libera Scelta del bambino/a assistito/a, di concerto con la famiglia.

DEFINIZIONE DELLA PROCEDURA

Il Pediatra dell'assistito inoltra la richiesta al distretto:

1. compilando nella parte a cura del PLS il modulo predisposto dall'ASL "Inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico";
2. allegando il programma di determinazione della glicemia e di somministrazione della terapia insulinica.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale:

1. accoglie la segnalazione, raccoglie le informazioni sul caso tramite i genitori e il PLS;
2. attiva la procedura con la compilazione del modulo "Inserimento del bambino diabetico in ambito scolastico" nella parte a cura del distretto;
3. fornisce alla famiglia l'elenco dei soggetti accreditati per l'erogazione delle Cure Domiciliari.

I Genitori:

1. scelgono l'ente accreditato e prendono contatti con esso per l'erogazione della prestazione autorizzata e firma il modulo nella parte a cura del genitore;
2. forniscono all'ente la documentazione e le informazioni utili sul bimbo/a;
3. garantiscono alla scuola e all'ente accreditato la propria (o di un adulto di riferimento) disponibilità telefonica nella eventualità di un problema intercorrente;
4. forniscono il materiale d'uso per la determinazione della glicemia e della glicosuria, nonché per la somministrazione dell'insulina;
5. mettono a disposizione della scuola i prodotti e gli alimenti di cui il bimbo potrebbe necessitare nell'evenienza di una crisi ipoglicemica.

La Dirigenza Scolastica (cfr. circolare 30/SAN):

1. "facilita la relazione tra operatori scolastici e genitori";
2. "promuove incontri formativi-informativi per gli operatori scolastici (con il supporto di operatori Asl, o dei Centri Specialistici, o delle Associazioni)";
3. "individua e predispone spazi adeguati alle varie attività connesse con la gestione del piccolo diabetico";
4. "garantisce la corretta e sicura conservazione dei materiali in uso".

L'Ente accreditato

1. Si impegna a garantire le prestazioni come da richiesta;
2. mantiene aggiornato il foglio firme;
3. rendiconta l'attività come prestazioni saltuarie al Servizio Programmazione e Controllo Cure Domiciliari.